



Tresa, 20 gennaio 2025

Marta Balmelli
Consigliera Comunale
Comune di Tresa

Interpellanza: Scuole Comunali

Gentile Consigliera Comunale, Signora Marta Balmelli,

Abbiamo ricevuto la Sua interpellanza datata 4 dicembre 2024 e protocollata in cancelleria il 6 dicembre 2024. Facendo altresì riferimento a quanto già risposto sulle interpellanze Trezzini e Balmelli in data 25 novembre 2024, di seguito, rispondiamo alle Sue domande.

- 1. Il Municipio pensa di sviluppare "nuovi progetti mirati alle famiglie, adatti alle specifiche necessità" (risposta all'interpellanza Trezzini 20.8.2024). A seguito di quale necessità della popolazione il Municipio vuole rispondere, imponendo una riorganizzazione scolastica nel Comune di Tresa?**

In base all'importante diminuzione del numero di allievi, i cui dati sono stati ampiamente esposti in risposta alla precedente interpellanza (Consiglio comunale del 25.11.2024).

- 2. Il Municipio nella risposta all'interpellanza Balmelli (25.11.2024) afferma di aver cominciato a fare le prime valutazioni concrete nel mese di ottobre. Come mai sono stati analizzati dunque i dati di giugno e non quelli dell'attuale situazione? A Sessa, infatti rispetto al mese di giugno, ci sono 4 allievi in più (3 alla scuola dell'infanzia e 1 alla scuola elementare). A seguito di questi arrivi, non è più necessario chiedere una deroga per l'istituto scolastico di Sessa per il prossimo anno scolastico. Qual è il motivo d'urgenza nel voler implementare un cambiamento già nel prossimo anno? Non potrebbe valutare il Municipio di posticipare la decisione di qualche anno, quando sarà chiaro l'esito del progetto dell'istituto scolastico di Croglio?**

Che non sia necessario richiedere una deroga è un'affermazione che non corrisponde alla realtà dei fatti, tenuto conto che l'aumento è dato da bambini residenti in altri quartieri. Ancora una volta si rimanda alla precedente risposta e ai numeri ufficiali degli allievi indicati.

- 3. Molti cittadini di tutti i quartieri, come pure i comitati dei gruppi genitori e alcuni docenti, hanno espresso la volontà di mantenere il sistema scolastico attuale nel Comune di Tresa. Il Municipio, visti i malcontenti che sono sorti a seguito del progetto di riorganizzazione delle scuole comunali, non pensa sia saggio posticipare il progetto nell'ottica di coinvolgere maggiormente la cittadinanza prima di prendere una decisione in questa direzione?**



Come già indicato nelle precedenti interpellanze con le risposte durante il consiglio comunale del 25 novembre scorso, il Municipio non ha ancora preso una decisione formale e deciderà sulla procedura da seguire.

4. **Nella descrizione della variante 3, in risposta all'interpellanza Trezzini (20.8.2024), il Municipio sostiene che il progetto avrebbe una mensa extrascolastica adeguata. Con i tempi di percorrenza che i bambini dovranno percorrere durante l'ora del pasto, ci saranno verosimilmente più famiglie che decideranno di lasciare i bambini in mensa. Ci sarà la possibilità di lasciare i bambini che sono sensibilmente lontani dalla scuola a mensa per evitare loro di perdere tempo in trasporto durante il mezzogiorno, anche se i genitori non dovessero lavorare (requisito indispensabile per iscrivere i figli a mensa)? Il Municipio intende partecipare maggiormente ai costi della mensa per questi bambini, che verrebbero penalizzati?**

Questi aspetti rientrano nelle riflessioni che il Municipio sta effettuando, anche prendendo spunto dalle diverse prese di posizioni pervenute. Come già indicato nella risposta del 25.11.2024 alla sua precedente interpellanza, il Municipio già partecipa con un contributo di CHF 9.50 per pasto ad allievo.

5. **Siete consapevoli che "per evitare decisione imposte dall'alto" (citazione della risposta all'interpellanza Trezzini del 20.08.2024), con una riorganizzazione scolastica prevista per l'anno 2025-2026, il Municipio andrà proprio a imporre dall'alto un nuovo ordinamento scolastico alla popolazione, che non è stata coinvolta finora in nessun modo in questo progetto?**

Il Municipio è l'Autorità comunale del livello istituzionale più basso rispetto a Cantone e Confederazione, che ha la competenza per l'organizzazione del sistema scolastico comunale. Il Municipio rappresenta la popolazione di Tresa nel gremio esecutivo e lo fa cercando di tutelare gli interessi di tutti, non solamente di un singolo Quartiere. Il coinvolgimento dei portatori d'interesse è già stato lungamente esposto nelle precedenti risposte del 25.11.2024.

6. **Nella vostra risposta all'interpellanza Balmelli (25.11.2024) parlate di voler condividere le vostre riflessioni con i portatori di interesse. Al momento avete già informato la popolazione. Il Municipio non ritiene necessario organizzare a questo punto, prima di una vostra decisione, una serata di dibattito pubblico con un moderatore esterno al di sopra delle parti?**

A questo riguardo si rimanda alla precedente risposta fornita nella seduta di Consiglio comunale del 25.11.2024.

7. **Come per la risposta ai servizi igienici pubblici, dove il Municipio si appella all'equità di trattamento tra quartieri, anche per le scuole il Municipio ha voluto rispondere allo stesso modo: tutti gli allievi di tutti i quartieri devono venire trattati in modo uguale. Non ritiene il Municipio che se ci sono già dei validi e funzionanti servizi nei vari quartieri, questi vanno mantenuti, curati e anzi migliorati? Con che criterio il Municipio decide di togliere un servizio solo appellandosi all'uguaglianza tra quartieri?**



Per definire i servizi validi e funzionanti il Municipio non si affida a valutazioni soggettive, ma a quanto prescritto dalle leggi – vedi numero minimo di allievi per esempio – e a garantire una qualità organizzativa-didattica e alla relativa sostenibilità finanziaria per tutti i suoi cittadini.

8. **Di fronte a un quartiere non rappresentato nell'esecutivo, non pensa il Municipio di dover agire in modo altrettanto equo, sensibile ed empatico nei suoi confronti?**

Il Municipio di Tresa rappresenta tutta la popolazione e tutti i Quartieri, senza distinzioni.

9. **Essendoci nel territorio comunale tre istituti scolastici (Lüsc, Sessa e Ponte Tresa), con che criterio il Municipio decide quali istituti destinare a quale scopo? Ammesso e non concesso che la diminuzione di allievi nel Comune sia significativa e senza prospettive di crescita nei prossimi anni, non valuta il Municipio ragionevole, pensare di sospendere qualsiasi progetto (inerente agli edifici scolastici, prescolastici e agglomerativi) attualmente in corso per i tre istituti comunali? In questo modo si potrebbe prendere il giusto tempo per ponderare ed effettuare una pianificazione sistematica, proattiva e proiettata al futuro, cercando di sfruttare al meglio e servire al meglio la popolazione di tutto il Comune.**

Se si vuole avere un comune per le famiglie ma non si investe nelle strutture esistenti per renderle moderne e al passo con i tempi, nei servizi extrascolastici e avere scuole didatticamente stabili, sarà difficile attirare nuove famiglie nei nostri quartieri.

10. **È stato chiesto al signor Baggio, direttore degli Istituti scolastici medio Malcantone, dei dati riguardo bambini di Tresa: quanti bambini ci sono per ogni quartiere e per ogni anno. Il direttore non ha voluto fornire i dati a un commissario di quartiere, in quanto aveva bisogno prima dell'approvazione del Municipio. Per poter presentare al Municipio ulteriori soluzioni per rispondere alla problematica (richiesta alla domanda 1.), bisogna poter avere tutti i dati per analizzare al meglio la situazione. Il Municipio può fornirci i dati richiesti? In particolare, sarebbe utile avere i dati che il Municipio ha analizzato per arrivare a elaborare la variante 3. I bambini presenti nel Comune, come sono suddivisi a livello territoriale? E' possibile avere una cartina con indicata la residenza dei bambini in età scolare (scuola dell'infanzia e scuola elementare)?**

I numeri ufficiali sono già stati forniti in precedenza ai Gruppi genitori di Sessa e di Tresa, alla Commissione scolastica, ai docenti e tramite il volantino distribuito a tutta la popolazione (pubblicato anche sul nostro sito).

Poiché questi dati sono soggetti a continue variazioni, i numeri ufficiali saranno disponibili solo quando tutte le famiglie avranno iscritto i loro figli per il prossimo anno scolastico. Pertanto, i numeri definitivi saranno comunicati unicamente a fine febbraio 2025. Qualsiasi dato attuale non sarebbe definitivo e potrebbe portare a interpretazioni errate.

Alla luce di quanto sopra, il Municipio desidera informare che, allo stato attuale, non intende fornire ulteriori informazioni sui numeri dei bambini/alunni. Questo per evitare possibili interpretazioni errate e strumentalizzazioni dei dati non definitivi.



11. **A seguito della chiusura dell'istituto scolastico di Ponte Tresa, come si è evoluto il numero di bambini nel quartiere? Quante famiglie hanno deciso di cambiare domicilio a causa del peggioramento dell'offerta scolastica? Com'è l'evoluzione a Ponte Tresa della presenza di famiglie con bambini in età scolastica negli ultimi 4 anni? Quante sono arrivate? Quante sono partite?**

Vedi risposta al punto precedente.

12. **Il Municipio è consapevole che riducendo l'offerta scolastica nel Comune, si riduce di pari passo anche l'attrattività del Comune per le famiglie e si percorre esattamente la strada contraria alle premesse dell'aggregazione relative all'attrattività per le famiglie?**

Vedi risposta alla sua domanda numero 9 dell'interpellanza.

13. **Il Municipio non potrebbe valutare di mantenere almeno per il prossimo anno scolastico 2025-2026 l'organizzazione scolastica attuale, nell'ottica di avere tempo per discutere e coinvolgere i gruppi interessati per trovare soluzioni alternative?**


A questo riguardo si rimanda alla precedente risposta fornita nella seduta di Consiglio comunale del 25.11.2024.

A seguito della richiesta sottoposta al Municipio dal Gruppo SOS Scuole comunali informiamo che il Municipio ha deciso di aderire alla proposta di coinvolgere le Commissioni di quartiere per trovare una soluzione condivisa.

Nella speranza di aver soddisfatto le sue richieste, la salutiamo cordialmente.

Per il Municipio di Tresa

Il Sindaco
Piero Marchesi



La Segretaria
Myriam Mauri